



COMUNE DI VITTORIO VENETO
Consiglio di Quartiere "Serravalle-Sant'Andrea"

Vittorio Veneto, 27 Aprile 2017

Verbale del Consiglio di Quartiere del 27 aprile 2017

Ordine del Giorno:

1. OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - S.S.51 "DI ALEMAGNA". LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI VITTORIO VENETO, COLLEGAMENTO LA SEGA - OSPEDALE. 1° STRALCIO LA SEGA - RINDOLA. REALIZZAZIONE DELLO SVINCOLO DI VITTORIO VENETO CENTRO.

Ovverosia la variante al progetto del Traforo di Santa Augusta che prevede l'uscita sud della strada in corrispondenza dell'attuale parcheggio del cimitero di Sant'Andrea, di fronte alla Chiesa.

Verbale seduta:

Situazione attuale: dal parcheggio del cimitero (p.n. 1143, 1144) è sempre esistito l'accesso ad alcuni terreni e nello specifico alle proprietà Coan/Da Ros (p.n.1387), De Nardi/De Nardi (p.n.1645), Da Ros/Da Ros (p.n. 1536, 77). In seguito alla realizzazione della pista di accesso al cantiere del Traforo (mediante occupazione temporanea dei terreni) è stata realizzata una strada laterale di accesso ai terreni De Nardi/De Nardi e Da Ros/Da Ros, e anche alle altre proprietà a nord degli stessi. Nel disegno del nuovo progetto presentato da ANAS scompaiono tutti gli accessi ai terreni di cui sopra.

RICHIESTA: si chiede che vengano previsti gli accessi ai terreni per i proprietari aventi diritto, concordando la migliore soluzione con gli stessi.

Previsto, appena a nord della rotatoria, un accesso ai fondi interclusi, sul lato est della strada.

RICHIESTA: per quale motivo è previsto tale accesso?

Si chiede per quale motivo siano indicati come da espropriare alcuni terreni che non interessano il tracciato della strada, in particolare i numeri 13, 14, 12, 1 (lato torrente), 2 (lato torrente).

Dal piano particellare di esproprio sembra rimangano inaccessibili alcune porzioni di terreni in parte espropriati compresi tra il torrente e il lato est della strada (particelle catastali n. 1363, 1364, 1221).

RICHIESTA: come potranno essere gestiti tali porzioni di terreni dai rispettivi proprietari?

Stradina esistente denominata Via Rio dei Casai.

RICHIESTA: si chiede conferma che venga mantenuta la percorribilità della strada come è tutt'ora.

Dai disegni di progetto non è chiaro se sia prevista o meno una pista ciclabile a lato della carreggiata tra le due rotatorie (Rindola-cimitero).

RICHIESTA: vista la tipologia di strada si ritiene non necessaria alcuna pista ciclabile in quanto non andrebbe a collegare alcun luogo sensibile, ma solo a immettersi nella galleria. E' preferibile vietare la circolazione delle biciclette lungo tutta la nuova strada e quindi non realizzare alcuna pista ciclabile che implicherebbe, oltretutto, un maggiore esproprio di terreni.

Previste barriere fono assorbenti fino all'ingresso della rotatoria. Si parla di barriere a verde ma anche di barriere trasparenti.

RICHIESTA: si chiede di poter installare entrambe le tipologie di barriere lungo tutto il tracciato al fine di ridurre il più possibile l'inquinamento acustico che sarà causato dal passaggio dei veicoli lungo la strada.

Manutenzioni: si chiede di sapere chi avrà il compito di fare la manutenzione delle barriere e dell'asse stradale.

Si evidenzia come ci sarà una difficoltà di accesso alle tre abitazioni situate subito prima dell'ingresso nord-ovest della rotatoria, con conseguente rischio di incidenti.

RICHIESTA: si chiede che venga prevista una modalità di accesso sicura alle abitazioni mediante soluzioni progettuali specifiche, al momento non presenti nel progetto presentato.

Sul progetto è indicata una **nuova fermata dell'autobus** in direzione Sud-Est all'altezza del piccolo parcheggio esistente sul lato destro di via Carso sempre nella stessa direzione.

RICHIESTA: si evidenzia una palese situazione di pericolo in corrispondenza dell'incrocio tra il braccio sud-est della rotatoria e la corsia di uscita dell'autobus. Inoltre, se la corsia di accesso è preferenziale per gli autobus come faranno le auto ad accedere al parcheggio?

Per questo si chiede di risolvere queste criticità dal punto di vista progettuale al fine di non avere più una situazione di evidente pericolo.

Si chiede se ANAS abbia valutato l'inquinamento acustico e da polveri dovuto al futuro passaggio delle auto e dei mezzi pesanti sullo svincolo e se abbia previsto indennizzi per tutte quelle abitazioni che subiranno tale inquinamento.

Si chiede se ANAS abbia valutato l'impatto dei flussi di traffico derivanti da tale svincolo sulla viabilità cittadina.

Si chiede se ANAS abbia valutato e confrontato tutte le ipotesi di varianti di uscita presentate in Comune ancora nell'ottobre 2015 (vedi Prot. CVE-0031008-P del 12/08/2015), almeno dal punto di vista :

- **dell'impatto sulla viabilità cittadina** (prevedendo quindi studi di flussi di traffico approfonditi e altre analisi in tal senso) per capire in modo preciso e senza ombra di dubbio quale fra le ipotesi presentate fosse la più adatta a migliorare le condizioni della viabilità interna del Comune.

dell'impatto sugli edifici di interesse storico presenti nella zona, in particolar modo sulla Chiesa di San Giuseppe in Campo, a fianco dell'attuale cimitero, le cui origini risalgono al 1200.

Il Consiglio di Quartiere vuole mettere in evidenza come il traffico derivante da tale uscita andrà a incrementare i flussi su via Carso, strada interna comunale, già oggi molto provata soprattutto negli orari di apertura e chiusura delle scuole che si affacciano su di essa.

Questo comporterà un parallelo aumento del rischio di incidenti stradali, a fronte dell'elevato numero di studenti che passano per via Carso per accedere alle scuole.

Il Consiglio chiede se per realizzare tale progetto sarà necessario un nuovo bando di gara e quindi un nuovo appalto, oppure se le ditte che attualmente stanno portando avanti i lavori verranno direttamente incaricate di completare l'opera.

In tal senso **si chiede che garanzie ANAS può dare a fronte delle preoccupanti notizie di stampa da cui si evince che delle iniziali 4 ditte che hanno vinto la gara d'appalto, una è in concordato preventivo (ACCISA) e due sono fallite, prima la SOCOGEN e di recente il colosso UNIECO.**

Ci si chiede se la ditta rimanente, ovvero sia la CMB, sia in grado di completare gli attuali lavori oppure no.

In merito alla relazione paesaggistica:

- Pag. 1: il Consiglio esprime dubbi in merito all'affermazione per cui la "variante in oggetto...limita tutte le interferenze sia con la viabilità esistente sia con il contesto paesaggistico". Ritiene semmai che con questa variante si spostino le interferenze dalla strada statale di via Virgilio a una strada interna comunale come è via Carso, aumentando l'impatto su tutto il nucleo abitato e sulla realtà consolidata dell'area di Rindola e via Carso.

Pag.2.: "il progetto è attento all'uso dei materiali in maniera non solo da ridurre l'impatto complessivo dei lavori ma anche di migliorare la funzionalità dell'area (nb: si parla dell'area adiacente al cimitero) e il suo aspetto complessivo".

Il Consiglio ritiene che una rotatoria di questo tipo non possa sicuramente migliorare la funzionalità e l'aspetto dell'area, impattando invece pesantemente su di essa.

Dibattito:

In merito alle osservazioni:

Le osservazioni vengono condivise con i cittadini presenti, che si trovano d'accordo con le stesse.

Viene chiesto di verificare che venga mantenuto l'accesso carraio per i carri funebri dall'ingresso principale del Cimitero, di fronte alla Chiesa.

Viene confermata l'osservazione riguardante la necessità da parte di ANAS di analizzare e valutare tutte e 4 le diverse ipotesi di uscita sud della strada. In particolare, alcuni cittadini hanno sostenuto l'ipotesi con uscita tra via Carso e via Vittorio Emanuele II, ritenendola la più adatta a risolvere le criticità della viabilità.

PISTA DI ACCESSO AL CANTIERE: il costante passaggio di mezzi pesanti e le conseguenti vibrazioni stanno causando danni al cimitero e in particolare al muro perimetrale.

RICHIESTA: si chiede che ANAS preveda una adeguata somma di denaro per coprire tutti i danni causati dal passaggio dei mezzi pesanti.

Altri argomenti:

BORGHEL: i cittadini che hanno dovuto abbandonare le loro case chiedono di essere esonerati dal pagamento della tassa rifiuti, luce, acqua e gas durante tutto il periodo di allontanamento dalle proprie abitazioni.

VIA CASONI: un cittadino solleva la questione dell'inquinamento da gas di scarico delle auto in via Casoni quando si formano delle code nel caso di semaforo rosso.

PROPOSTA: chiede se sia possibile integrare l'attuale semaforo con uno a tempo con l'indicazione dei secondi, installando cartellonistica affinché le auto spengano i motori durante l'attesa.

Consiglieri:

Mognol Alessandro (presidente)

Borsoi Sara (vice presidente)

Frassinelli Barbara (segretario)

Balliana Sergio (assente giustificato)

Campodell'Orto Nicola (assente giustificato)

Franceschin Fausta

Altinier Maddalena